

Il Report 2020

E ora anche nelle professioni diminuisce il gap di genere

Piano piano, ma meglio tardi che mai, anche il mondo delle professioni sta diventando più "rosa". Lo dicono gli ultimi dati raccolti ed elaborati da **Confprofessioni** Toscana, l'associazione che rappresenta 110 mila associati a 18 libere professioni nei più diversi ambiti - sanitario ( medici, odontoiatri, veterinari, psicologi), a quelli economico (commercialisti, consulenti del lavoro), giuridico ( avvocati, notai), tecnico (architetti, ingegneri, geologi, biologi, zoologi). Un mondo di eccellenze che finora aveva presentato un volto decisamente maschile, ma che, stando al Report 2020, comincia a riflettere il cambiamento in atto anche nella società toscana. Se è vero, infatti, che, in Toscana, la percentuale di donne attive nelle libere professioni risulta ancora poco superiore al 37%, è anche vero che si tratta di una percentuale ben lontana dal misero 28% del centro Italia. Ma non solo: il gap di genere diminuisce sensibilmente mano mano che diminuisce l'età dei professionisti. Per i più giovani, infatti, la differenza di genere risulta quasi nulla. Anzi: per la fascia di età fino ai 34 anni il gap è leggermente a favore delle donne ( e questo sia in Toscana che nel resto del centro Italia). Al contrario, nella fascia degli over 65 le libere professioniste sono ancora relegate al 16% del totale. Come dire che il tempo gioca a favore delle donne. E a dimostrarlo ci sono anche altri dati: se è vero, infatti, che il settore più maschilista di tutti è quello degli ingegneri ( con oltre l' 80% di uomini), altre due professioni tradizionalmente appannaggio dei maschi come quella dei commercialisti e quella degli avvocati, sebbene tuttora a maggioranza maschile, stanno rapidamente cambiando volto, con un massiccio ingresso, negli ultimi anni ( confermato dai dati del 2020), di professioniste donne. E già radicalmente cambiata è la situazione in altri Ordini professionali, come quelli scientifici, dove le donne sono ormai la stragrande maggioranza fra i veterinari e gli psicologi ( oltre l' 80%), e la maggioranza fra i botanici, i biologi, gli zoologi, le professioni paramediche e educative. Di più: secondo il Report, si può dire che se negli ultimi anni alcune professioni hanno visto una crescita del numero degli iscritti agli Ordini, è stato proprio grazie all' afflusso della componente femminile, mentre anche negli Ordini più maschili ( ingegneri e architetti) senza le donne il saldo sarebbe stato negativo. Ancora. Dato che la maggior parte delle libere professioni richiede ormai l' iscrizione a ordini o albi per i quali è necessaria la laurea (e per questo ne sono in possesso quasi i due- terzi dei liberi professionisti), tenendo conto di questo titolo di studio ecco che di nuovo le donne segnano un punto: le professioniste laureate in Toscana sono infatti il 77%, contro il 61% dei colleghi maschi, come dire che le professioni più evolute hanno già virato al rosa. « Il mondo delle professioni in Toscana si è evoluto molto negli ultimi anni », sottolinea il



## La Repubblica (ed. Firenze)

### Confprofessioni e BeProf

---

presidente di **Confprofessioni** Ivo Liserani, «il che però non significa che non restino necessarie azioni volte a impedire discriminazioni». Non a caso l'associazione ha messo in piedi un Comitato pari opportunità «con il compito di evitare disuguaglianze e prevenire eventuali conflitti all'interno dell'ambiente di lavoro, oltre che di vigilare sulle ingiustificabili differenze che ancora esistono per quanto riguarda riconoscimento professionale e compensi». - m.c.c. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

# La Repubblica (ed. Firenze) Confessioni e BeProf

## I numeri

1 Le fasce di età Per la fascia di età fino a 34 anni il gap è leggermente a favore delle donne, al contrario tra gli over 65 sono soltanto al 16% del totale  
2 La percentuale Stando al Report 2020 di **Confprofessioni** Toscana la percentuale di donne nelle libere professioni è il 37%, superiore alla media del centro Italia (28%).  
3 Gli ingegneri È il settore più maschile di tutti con oltre l'80% di uomini, mentre avvocati e commercialisti stanno rapidamente cambiando volto.



## Il Dispaccio

Confprofessioni e BeProf

### Il 9 luglio il webinar pubblico "Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica"

Giovedì 9 luglio, alle ore 15:30, si terrà il webinar pubblico "Smart working e Covid-19: come cambia la vita delle donne lavoratrici della mente e della logica". L' iniziativa, promossa da **Confprofessioni** Calabria in collaborazione con **Confprofessioni** Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna, intende indagare sui cambiamenti prodotti dall' emergenza sanitaria e dalla chiusura delle scuole nella vita delle lavoratrici. Il lockdown ha rivoluzionato la quotidianità di milioni di persone, incidendo in maniera ancora più profonda sulle giornate delle donne che esercitano una professione. Avvocati, commercialisti, medici, architetti, imprenditori hanno dovuto ripensare il proprio lavoro, ridisegnare i propri spazi e riorganizzare il proprio tempo in funzione di un' emergenza che ha fatto coincidere vita privata e professionale. Il webinar di **Confprofessioni** Calabria dedicherà un ampio spazio alle lavoratrici della mente e della logica. Verranno portate, infatti, le testimonianze di professioniste operanti in settori molto diversi tra di loro e provenienti da regioni differenti: Cristiana La Serra (Archeologa), Gloria Fanti (Architetto), Anna Chiara Forte (Avvocato), Donatella Gerosa (Consulente del Lavoro), Annamaria D' Angelo (Imprenditrice Amministratrice Interform Cagliari) e Claudia Arletti (Vice Direttrice al "Venerdì di Repubblica"). Il webinar nei suoi differenti momenti, moderato da Maria Carla De Cesari ("Il Sole 24 Ore") e introdotto da Valeria Fazi (Dottore Commercialista e Revisore), farà emergere le difficoltà, le opportunità e le capacità di adattamento delle donne professioniste che hanno dovuto fronteggiare le gravi conseguenze dell' emergenza, nonché gestire le possibili ripercussioni educative e sociali sui propri figli dovute alla chiusura delle scuole. L' ultima parte dell' evento in streaming su Facebook sarà dedicata proprio al mondo scolastico con una tavola rotonda nel corso della quale saranno elaborate proposte, valutate nuove opportunità e immaginati possibili scenari futuri sulla riapertura delle scuole. Il panel vedrà la partecipazione di: Antonio Zuliani (Psicologo Componente del CEN di PLP), Valeria Fedeli (Senatrice della Repubblica già Ministra della P.I.), Paola Fiorillo (Componente Giunta Nazionale **Confprofessioni**), Gabriella Nucera (Medico Responsabile U.O.S degenza medicina d' urgenza A.S.S.T. Fatebenefratelli Sacco Milano). Le conclusioni saranno affidate a Vilma Iaria (**Confprofessioni** Calabria). L' evento verrà trasmesso in diretta pubblica e gratuita sulla pagina Facebook di **Confprofessioni** Calabria <https://www.facebook.com/ConfprofessioniCalabria/>

